

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264401

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1100264401

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Località AMANDOLA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione attuale chiesa di San Bernardino

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1925

DTSF - A 1930

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia tradizione orale

DTM - Motivazione cronologia confronto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito marchigiano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	decorazione a tempera su intonaco. La volta, che si presenta come una semplice volta a botte unghiata, che definisce una serie di lunette, decorate da fasce don motivi vegetali. All'interno delle lunette, su uno sfondo albicocca, si trovano dei tondi entro una finta cornice in pietra: sul lato destro ci sono 4 tondi, mentre sul lato sinistro sono soltanto tre per la presenza della finestra nella lunetta più vicina all'area presbiteriale. Le figure degli evangelisti raffiguranti mediante i loro simboli sono collocate nei due tondi centrali. Sulla parete sinistra si trovano S, Marco, raffigurato come un leone con aureola libro, con un cartiglio in cui si legge S. MARCUS , accanto un uomo con libro che allude chiaramente a San Matteo benché sotto sia riportata l'iscrizione S. LUCAS. Sul lato destro, a partire dalla controfacciata troviamo la raffigurazione del vitello con aureola, alato, sotto di lui l'iscrizione (errata) "S. MATTHAEUS"; accanto l'aquila con aureola e il libro, sotto di lui l'iscrizione S. JOANNES (anch'essa errata). Nei 3 tondi laterali sono raffigurati invece, entro una ricca cornice quadrangolare, ricchi motivi vegetali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 I 42
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	simboli: (san Luca) bue; (san Giovanni evangelista) aquila; (san Marco) leone; (san Matteo) angelo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	cartiglio, parete sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. MARCUS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	entro cartiglio, parete sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. LUCAS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	entro cartiglio, parete destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. MATTHAEUS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	entro cartiglio, parete destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. JOANNES
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Secondo una tradizione non corroborata da fonti documentarie, ma ampiamente accolta, l'articolata decorazione che investe tutta la chiesa di San Bernardino in Amandola, l'area del coro e le cappelle laterali, sarebbe stata eseguita tra 1925 e 1930 dal frate cappuccino Arturo Cicchi di Monterado (AN), allievo di Augusto Mussini (Reggio Emilia 1870-Roma 1918). Mussini ebbe una grandissima influenza sugli artisti locali marchigiani, scuotendo l'arte sacra che fino a quel momento era stata cristallizzata in schemi accademici e puristi, introducendo lo schema divisionista in ambito religioso e scatenando fortissime polemiche. Arturo Cicchi collaborò con il Mussini alla decorazione della chiesa di Santa Maria delle Piane di Quintodecimo (Acquasanta Terme, AP) tra 1910 e 1913, insieme agli altri allievi, con un complesso ciclo biblico, caratterizzato da figure angeliche preraffaellesche e decorazioni floreali liberty, raffigurante episodi della Storia del Genere umano, la crocifissione e due trittici per gli altari laterali; l'Annunciazione rivela invece una totale adesione alla tecnica divisionista in cui le forme e i volumi vengono smaterializzati dagli effetti di luce. Certamente Arturo Cicchi fu molto influenzato dallo stile del Mussini. La decorazione della chiesa di Amandola ricorda nell'impostazione generale quella di Santa Maria delle Piane a Quintodecimo, per cui possiamo ipotizzare che Arturo Cicchi abbia avuto un ruolo di supervisione e forse di ideazione, avvalendosi di altri artisti. Certamente il ciclo di Evangelisti presenta una fattura di basso livello, forse dovuta anche alla maggiore altezza e quindi ad una minore visibilità.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 002607I

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	(fotografia digitale)
<b>FTAA - Autore</b>	Cacciapaglia Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2014/09/00

<b>BIL - Citazione completa</b>	Fra' Augusto Mussini a Quintodecimo, in "Vita Picena", 29 settembre 1910
<b>BIL - Citazione completa</b>	Elisabetta Farioli, Augusto Mussini Frà Paolo, Reggio Emilia, 1987, p. 31
<b>BIL - Citazione completa</b>	Vittorio Sgarbi, Luca Luna, Frà Paolo Augusto Mussini Ascoli Piceno, 1991.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Pietro Zampetti, Pittura nelle Marche. Volume Quarto. Dal Barocco all'Età Moderna, Nardini Editore, 1991-1992, pp- 397-399
<b>BIL - Citazione completa</b>	Atlante dei beni culturali di Ascoli Piceno e di Fermo. Beni artistici, pittura e scultura, a cura di Stefano Papetti 2003, p. 119
<b>BIL - Citazione completa</b>	Voce Augusto Mussini in Dizionario biografico degli italiani, 2012, vol. 77, pp. 526-529

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE**

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia